

Ragazzi con la passione per la libertà

Il 18 dicembre 1943, sei giovani cernuschesi, traditi dalla soffiata di un delatore, vengono arrestati dalla Feldpolizei di Milano con l'accusa di svolgere attività partigiana: una piccola azione di resistenza antifascista, commessa con tutta l'ingenuità e l'inesperienza dovuta alla giovane età, si trasforma in tragedia per Quinto Calloni, Roberto Camerani, Pierino Colombo, Virginio Oriani, Angelo Ratti ed Ennio Sala.

Dopo tre duri mesi trascorsi nel carcere di San Vittore, il 4 marzo 1944 vengono caricati su un convoglio in partenza dal famigerato Binario 21 della stazione Centrale di Milano: destinazione Mauthausen. Dal lager, liberato il 5 maggio 1945 dagli americani, torneranno in quattro.

È molto penoso per me rievocare tanti tristi ricordi.
 Al lager politico tedesco era un tormento infinito in tante forme, la fame, l'arroganza, la prepotenza dei capi, le risate e scherno delle SS, quel cantare e ricantarci prima e dopo il lavoro, l'essere coperti di stracci, l'essere ingiuriati, e offesi nei sentimenti più cari e sacri.
 Volevo dimenticare e non più parlarne, e sempre avevo evitato di parlarne. E anche al giorno d'oggi ero indeciso. Ma persone amiche mi hanno esortato a far conoscere, e mettere in luce aspetti della vita in quei campi di tortura e di sterminio di Mauthausen e di Ebensee, e di tutti gli altri campi di sterminio nazisti, dove migliaia e migliaia di miei compagni ci hanno lasciato la vita. Mi sono sfermato un po' a raccontare di me personalmente, non perché questo possa avere una particolare importanza, ma per dare una visione completa della vita dei lager tedeschi, e perché gli orrori e le crudeltà non si ripetano più nel futuro.
 Calloni Quinto



Quinto Calloni

Nasce a Cernusco il 2 settembre 1926. Internato a Mauthausen e quindi trasferito nel sottocampo di Ebensee, resiste sino alla liberazione del lager. Tornato a casa, si fa testimone, accompagnando gruppi e scolaresche nella visita ai campi e scrivendo un'autobiografia, *Per non dimenticare, racconto di un sopravvissuto*, che narra la sua esperienza così assurda e così dolorosamente vera di deportato. Muore a Segrate nel 2013.



Pierino Colombo

Nasce a Cernusco il 20 settembre 1920. Deportato a Mauthausen, viene poi assegnato al campo di Gusen. Muore il 5 giugno 1945, pochi giorni dopo la liberazione del campo.



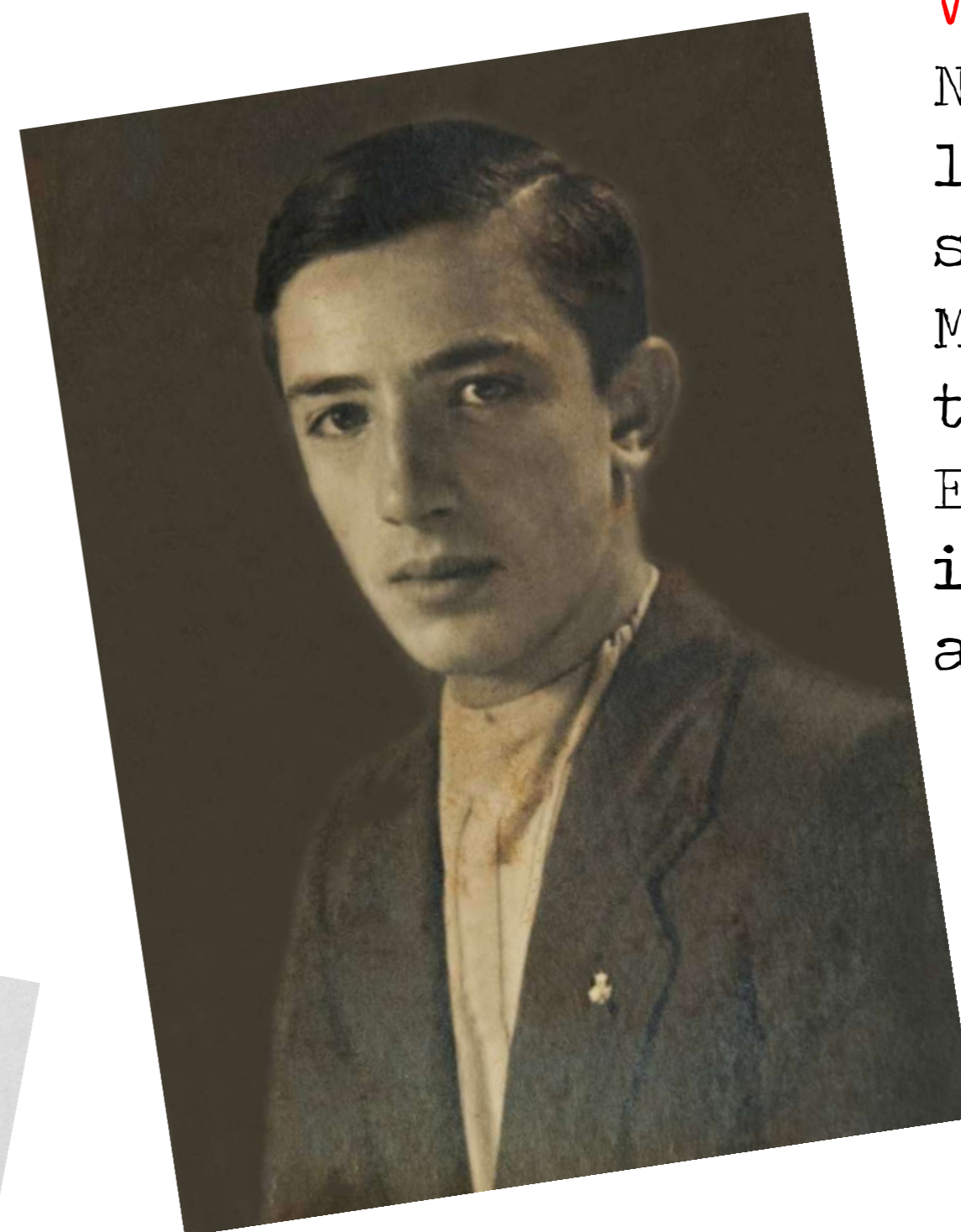
Angelo Ratti

Nasce a Cernusco il 2 maggio 1926 da una famiglia antifascista. Deportato a Mauthausen, viene poi inviato al sottocampo di Gusen. Liberato nel maggio del 1945, torna a casa e si trasferisce a Milano, diventando un importante testimone dell'orrenda esperienza nei campi.



Virginio Oriani

Nasce a Cernusco il 5 giugno 1927. È il più giovane tra i sei arrestati. Deportato a Mauthausen, viene poi trasferito al sottocampo di Ebensee, dove trova la morte il 22 aprile 1945, a soli 17 anni.



Ennio Sala

Nasce a Milano il 23 febbraio 1925. Sfollato con la famiglia a Cernusco allo scoppio della guerra, viene deportato a Mauthausen, per passare poi ai sottocampi di Ebensee e Melk. Liberato nel maggio 1945, riesce a sopravvivere, ma porterà sempre nel corpo le conseguenze della durissima prigionia. Muore il 15 marzo 1993 a Cernusco.

